

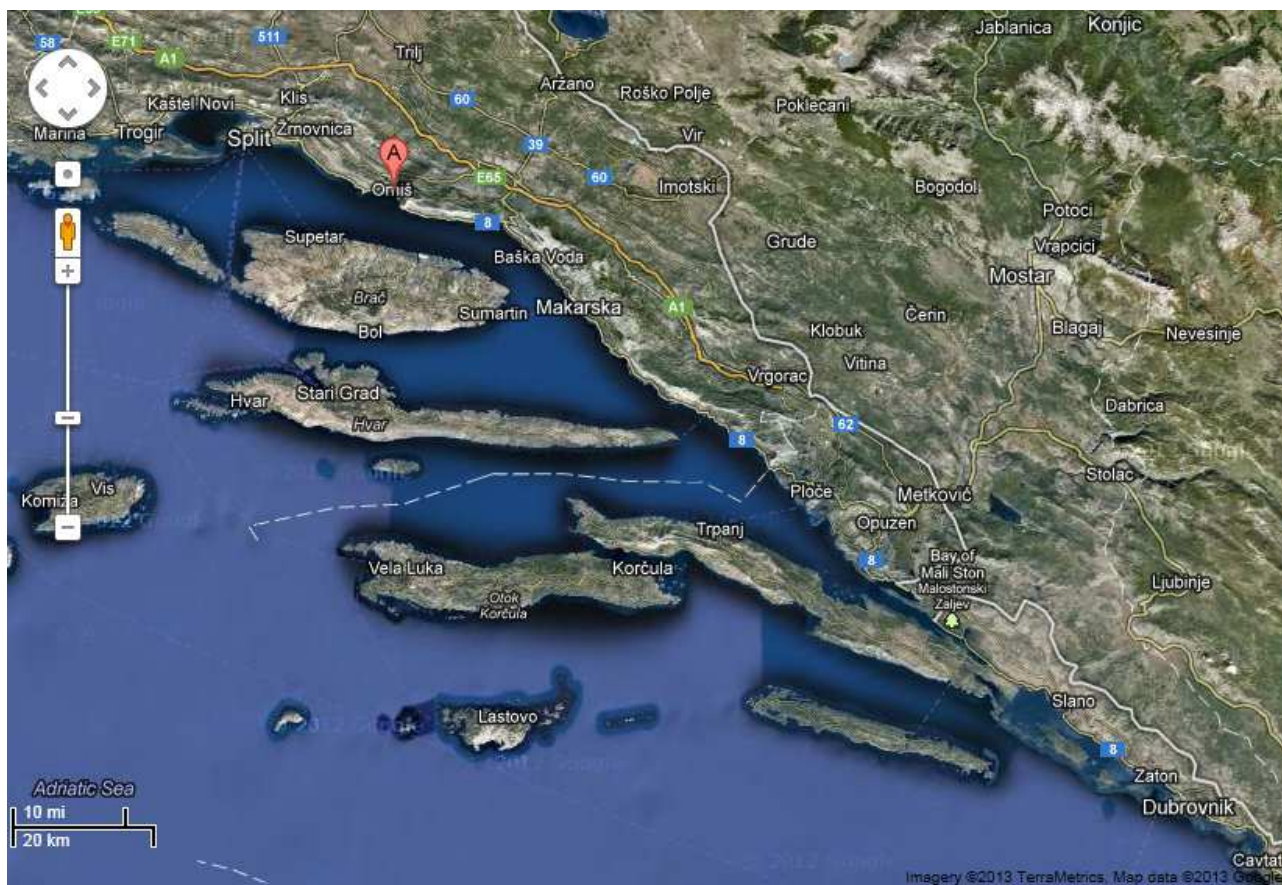
Narentans / Narentani

Little is known about this people who reached the eastern shores of the Adriatic sea around the VII century a.D. It seems they may have been pushed by the Avars farther south from today's Poland and Slovakia; be as it may, they settled around the mouth of the river Neretva, between Spalato (Split) and Ragusa (Dubrovnik).

They resisted for a long time conversion to Christianity, so that the area was called Pagania by Latins and Greeks alike, and the people Narentans from the name of the Neretva.

Given the unsuitability of the land for agriculture and breeding, they quickly learned to sail and attack trade ships and convoys from their moorings among the islands scattered along the coast.

Campaigns against the Narentani were led repeatedly by the Venetians, with occasional help from Croatian kings and Bizantine emperors, since the IX to the XIII century. The very last resistance was crushed when the fort of Almissa (Omiš) was conquered by the Venetians in 1444.



Satellite view of the area controlled by the Narentans / Veduta da satellite dell'area controllata dai Narentani at: <http://maps.google.it/> (access / accesso 04.03.2013)

Poco si sa di questo popolo che raggiunse la costa orientale del mare Adriatico attorno al VII secolo. Sembra che possano essere stati spinti verso sud dalle odierne Polonia e Slovacchia per la pressione degli Avari; come che sia, si stanziarono attorno alla foce del fiume Neretva, tra Spalato (Split) e Ragusa (Dubrovnik).

Resistettero a lungo alla conversione al cristianesimo, così che tanto i Latini quanto i Greci chiamarono l'area Pagània e il popolo Narentani dal nome del fiume Neretva.

Il territorio era inadatto all'agricoltura e all'allevamento: i Narentani impararono rapidamente a navigare e ad attaccare le navi e i convogli mercantili dai loro ormeggi tra le isole sparse lungo la costa.

Numerose campagne contro i Narentani furono condotte dai Veneziani, con occasionale assistenza da parte dei re croati e degli imperatori bizantini, tra il IX e il XIII secolo. L'ultima resistenza fu spezzata con la conquista veneziana del forte di Almissa (Omiš) nel 1444.



Almissa (Omiš) at the mouth of the river Cetina; on the horizon, looking west, the island of Braza (Brač)

Almissa (Omiš) alla foce del fiume Cetina; sull'orizzonte, verso ovest, l'isola di Braza (Brač)

at: http://www.omis-riviera.eu/it/txt_omis-fiumecetina.html
(access / accesso 04.03.2013)

Essential bibliography / Bibliografia essenziale

AA.VV., *Pirati e corsari in Adriatico*, a cura di Sergio Anselmi, Pesaro: Banca popolare dell'Adriatico, 1998
JOHANNES HOFFMAN, *Venedig und die Narentaner*, «Studi veneziani», 11, 1969, pagg. 3-42